

RIASSUNTO

Il contributo analizza una delle ultime poesie composte da Montale, *All'alba*, mettendone in luce il ricco gioco intertestuale e la peculiare modalità compositiva. Scritto in occasione della morte di Sartre, il testo combina il ricordo di un episodio infantile di caccia nell'orto di Monterosso con la riflessione, mediata dalla filosofia esistenzialista, sulla possibilità di acquisire l'immortalità tramite la gloria letteraria, uno dei temi chiave degli *Altri versi*. Commentare *All'alba* consente alcune considerazioni generali sulla settima raccolta e sulla fisionomia che Montale, nella sua ultima fase creativa, sapientemente combinando antichi inediti e nuovi testi, volle conferire alla conclusione del suo libro poetico.

PAROLE CHIAVE

*All'alba*, *Altri versi*, Commento, Intertestualità, Sartre.

ABSTRACT

This paper analyses one of the last poems by Montale, *All'alba*, highlighting its rich intertextual play and its peculiar compositional mode. Written immediately after Sartre's death, the poem combines the autobiographical memory of hunting in the garden of Monterosso with the thought, mediated by existentialist philosophy, on the possibility of acquiring immortality through literary glory, which is one of the key themes of *Altri versi*. This commentary allows some general notes on the seventh collection of poems and on the shape that Montale, in his last creative phase, wisely combining unpublished texts and new ones, decided to confer on the conclusion of his poetic book.

KEYWORDS

*All'alba*, *Altri versi*, Commentary, Intertextuality, Sartre.